





Dial M for Murder - Il delitto perfetto

HITCH E GLI ATTORI

Alfred Hitchcock

"Alfred Hitchcock si è abituato molto presto, fin dagli inizi della sua carriera inglese, a prendere in considerazione tutti gli aspetti della fabbricazione di un film. Per tutta la vita si è applicato a far coincidere i suoi gusti con quelli del pubblico, facendo leva sullo humour nel suo periodo inglese, sulla suspense nel periodo americano. È questo dosaggio di suspense e di humour che ha fatto di Hitchcock uno dei registi più commerciali del mondo (i suoi film incassano regolarmente quattro volte quello che sono costati) ma è il suo grande rigore di fronte a se stesso e alla sua arte che fa di lui anche un grande regista. Alfred Hitchcock ha una tale scienza del cinematografico che è diventato in trent'anni molto più che un buon narratore. Siccome ama il suo mestiere appassionatamente tanto che non smette mai di girare e la messa in scena non ha più dei misteri per lui, è costretto ad inventarsi nuove difficoltà, nuovi flagelli se non vuole annoiarsi o ripetersi, di qui nei suoi ultimi film problemi l'accumulazione di sempre più



appassionanti e sempre risolti brillantemente" (François Truffaut (1954), *I film della mia vita*, Marsilio, Venezia 1978).

Hitchcock nacque a Leytonstone (un sobborgo di Londra) il 13 agosto 1899 da una famiglia cattolica che lo educò con severità. Dopo l'iscrizione a Ingegneria preferì seguire i corsi di Belle Arti. A ventuno anni fu assunto come disegnatore delle didascalie dalla Famous Players Lasky, una casa cinematografica statunitense stabilitasi in Inghilterra. Dopo la pratica di assistente alla regia di Graham Cutts, fu assunto dal produttore Michael Balcon, che siglò un accordo con la Universum Film Aktiengesellschaft (UFA).

Fu in seguito a questo accordo che il giovane Hitchcock esordì nel lungometraggio con *Il giardino del piacere* (*The Pleasure Garden*, 1925), che riscosse grande successo.

Ma forse il primo film veramente personale del regista fu *Il pensionante* (*The Lodger*, 1927), ispirato alla figura di Jack lo squartatore. Fino al 1933 alternò alle storie "nere" o poliziesche, le commedie brillanti, dimostrando eclettismo e al tempo stesso dominio dei codici di generi diversi. I film più significativi del periodo inglese sono *Ricatto* (*Blackmail*, 1929), *L'uomo che sapeva troppo* (*The Man Who Knew Too Much*, 1934), *Il club dei 39* (*The 39 Steps*, 1935), *Sabotaggio* (*Sabotage*, 1936), *Giovane e innocente* (*Young and Innocent*, 1937), *La signora scompare* (*The Lady Vanishes*, 1938) e *La taverna della Giamaica* (*Jamaica Inn*, 1939).

Dal 1940, quando dirige Rebecca - La prima moglie (Rebecca), si stabilisce definitivamente negli

Stati Uniti. Fra i suoi capolavori ricordiamo Nodo alla gola (Rope, 1948), Delitto per delitto (Strangers on a Train, 1951), Io confesso (I Confess, 1953), La finestra sul cortile (Rear Window, 1954), La congiura degli innocenti (The Trouble with Harry, 1955), Il ladro (The Wrong Man, 1956), L'uomo che sapeva troppo (The Man Who Knew too Much, 1956), La donna che visse due volte (Vertigo, 1958), Intrigo internazionale (North by Northwest, 1959), Psyco (Psycho, 1960), Gli uccelli (The Birds, 1963), Frenzy (1972) e Complotto di famiglia (Family Plot, 1976). Sui quasi settanta film che ha diretto, Hitchcock è stato anche produttore di ventiquattro, oltre che di una celebre serie di telefilm dal 1955 al 1962. È morto a Bel Air (Los Angeles), il 29 aprile 1980.

Ray Milland

All'anagrafe Reginald Truscott-Jones, nasce a Neath, in Galles (Regno Unito) il 3 gennaio 1905. Dopo gli studi al King's Collegee un breve periodo come guarda reale a Londra, esordisce come attore cinematografico alla fine degli anni Venti in Gran Bretagna ma si trasferisce già nel 1930 a Hollywood dove, sotto contratto con la MGM, gli vengono assegnati soprattutto ruoli da giovane seduttore in film quali La corsa alla vanità (Bought, 1931) di Archie Mayo, Il giglio d'oro (The Gilded Lily, 1935) di Wesley Ruggles, Tre ragazze in gamba (Three Smart Girls, 1936) di Henry Koster, Che bella vita (Easy Living, 1937) di Mitchell Leisen e Beau Geste (1939) di William Wellman.



Dalla fine degli anni Trenta diviene protagonista e recita, fra gli altri, in *La casa sulla scogliera* (*The Uninvited*, 1944) di Lewis Allen, *Il prigioniero del terrore* (*The Ministry of Fear*, 1944) di Fritz Lang, *Kitty* (1945) di Mitchell Leisen e *Frutto proibito* (*The Major and the Minor*, 1942) di Billy Wilder, che gli assegnerà una delle parti fondamentali della sua carriera, lo scrittore alcolizzato protagonista di *Giorni perduti* (*The Lost Week-End*, 1945). Per questa interpretazione Milland ottenne l'Oscar quale miglior attore (anche se secondo Peter Bogdanovich l'avrebbe meritato ben di più per *Dial M for Murder*), il premio della critica americana e la Palma d'Oro al Festival di Cannes.

Negli anni '50, oltre a recitare sotto la regia di George Cukor (*L'indossatrice / A Life of her Own*, 1950), Jacques Tourneur (*La cortina del silenzio / Circle of Danger*, 1951), Hitchcock (*Il delitto perfetto*, 1954) e Richard Fleischer (*L'altalena di velluto rosso / The Girl in the Red Velvet Swing*, 1955), si misura anche con la regia, esordendo con un western, *Gli ostaggi (The Man Alone*) che per la prima mezz'ora è privo di qualsiasi dialogo.

Ritornerà dietro la macchina da presa in altre quattro occasioni (oltre che per dirigere episodi di serie televisive), di cui va ricordato almeno *Il giorno dopo la fine del mondo (Panic in Year Zero*, 1962), un insolito film di fantascienza. Con la maturità ottiene ancora due significativi ruoli da protagonisti per la regia di Roger Corman, in *Sepolto vivo (The Premature Burial*, 1962) e *L'uomo dagli occhi a raggi X (X - The Man with the X Ray Eyes*, 1963) e ancora in *Il tesoro del santo (The Confession*, 1964) di William Dieterle. In seguito la sua carriera prosegue soprattutto come ottimo caratterista, spesso in film dell'orrore. Uno degli ultimi ruoli importanti è quello di un anziano invalido in *Terrore in cima alle scale (The Attic*, 1980) di George Edwards. È morto a Torrance (California) il 10 marzo 1986.

Grace Kelly

"Ghiaccio bollente" è la celebre definizione assegnatale da Alfred Hitchcock che le offrì i tre ruoli più importanti della sua carriera in *Il delitto perfetto* (1954), *La finestra sul cortile* (*Rear Window*, 1954) e *Caccia al ladro* (*To Catch a Thief*, 1955).

Nata a Philadelphia (Pennsylvania) il 12 novembre del 1929 da un'agiata famiglia (il padre è un ricco industriale, la madre una modella), esordì a soli dieci anni a teatro, frequentò scuole esclusive, lavorò come modella a New York e studiò recitazione quindi esordì sui palcoscenici di Broadway e in spot pubblicitari. Prima dell'incontro fondamentale con Hitchcock, interpretò un ruolo secondario in *Quattordicesima ora* (Fourteen Hours, 1951) di Henry Hathaway, quindi la moglie dello sceriffo Gary Cooper in Mezzogiorno di fuoco (High Noon, 1952) di Fred Zinnemann e affiancò Clark Gable e Ava Gardner in Mogambo (1953) di John Ford.



Fu lei a suggerire a Hitchcock che il personaggio di Margot in *Dial M for Murder*, nella sequenza del tentato omicidio, indossasse una vestaglia anziché un abito di velluto, come inizialmente avrebbe voluto il regista, che pensava ad un particolare effetto cromatico e vi rinunciò per non sottrarre realismo alla scena.

Oltre al sodalizio con Hitchcock, la Kelly interpretò *I ponti di Toko-Ri* (*The Bridges at Toko-Ri*, 1954) di Mark Robson, *La ragazza di campagna* (*The Country Girl*, 1954) di George Seaton, che le valse un Oscar, *Alta società* (*High Society*, 1956) di Charles Walters e *Il cigno* (*The Swan*, 1956) di Charles Vidor. Nel 1956 sposò il principe di Monaco Ranieri III e si ritirò dal cinema. Morì in un incidente stradale il 14 settembre 1982.

Robert Cummings

L'interprete dello scrittore Mark Halliday, eroe "positivo" del film, aveva già recitato sotto la regia di Hitchcock in uno dei primi film che il Maestro realizzò a Hollywood, *Sabotatori* (1942). Nato a Joplin, nel Missouri, il 10 giugno 1910, studiò a Pittsburgh e all'Accademia di Arti Drammatiche di New York.

Debuttò quindi in teatro e dopo un breve periodo di esperienze a Broadway, si trasferì a Hollywood dove cominciò a recitare nel cinema con lo pseudonimo di Bruce Hutchens. Alla fine degli anni '30, dopo aver recitato in film di King Vidor (*La rosa del sud / So Red the Rose*, 1935), Ewald A. Dupont (*Forgotten Faces*, 1936), Robert Florey (*Hollywood Boulevard*, 1936), Raoul Walsh (*Ritmi a scuola / College Swing*, 1938) e Fritz Lang (*You and Me*, 1938), si affermò come attore brillante in commedie quali *Le tre ragazze in gamba crescono (Three Smart Girls Grow Up*, 1939) di Henry Koster e *Il diavolo si converte (The Devil and Miss Jones*, 1941) di Sam Wood, ma partecipò anche a film drammatici, come *Il carnevale della vita (Flesh and Fantasy*, 1943) di Julien Duvivier.



Fra la fine degli anni '40 e i primi anni '50 recita anche sotto la regia di Douglas Sirk (*Donne e veleni / Sleep, My Love*, 1948), William Dieterle (*Delitto senza peccato / The Accused*, 1949; *La mia vita per tuo figlio / Paid in Full*, 1950) e Anthony Mann (*Il regno del terrore / Reign of Terror*, 1949).

All'inizio degli anni '50 inizia a lavorare in televisione e dopo la metà degli anni '50, quando la sua popolarità al cinema è ormai scemata, recita perlopiù in serie televisive e telefilm fino alla fine degli anni '70.

È morto a Woodland Hills (Los Angeles) il 2 dicembre 1990.